

LA PASQUA

di Michela Accarino

La Pasqua è una delle feste più importanti della religione cristiana, perché celebra la resurrezione di Gesù Cristo.

Secondo la tradizione, Gesù morì sulla croce e risorse tre giorni dopo, portando un messaggio di speranza e di vita nuova.

La data della Pasqua cambia ogni anno, perché viene stabilita in base al calendario lunare: si festeggia la prima domenica dopo la prima luna piena di primavera. Questo significa che può cadere tra la fine di marzo e la fine di aprile.

In molti Paesi del mondo, la Pasqua è accompagnata da tradizioni e usanze diverse. In Italia, per esempio, le famiglie si riuniscono per il pranzo pasquale e si scambiano uova di cioccolato. L'uovo è un simbolo antico che rappresenta la nascita e la rinascita. Un altro dolce tipico è la colomba, che richiama la pace.

Oltre all'aspetto religioso e tradizionale, la Pasqua è anche un momento per stare insieme, riflettere sui valori importanti e vivere con gioia e serenità. È una festa che unisce le persone e invita a guardare al futuro con speranza.

LA PASQUA NEL MONDO

di Michela Accarino

La Pasqua è una festa che profuma di primavera e di rinascita, ma non tutti la festeggiano nello stesso modo! Se facessimo un viaggio immaginario intorno al mondo, scopriremmo che ogni popolo ha un modo unico e divertente di dare il benvenuto a questa ricorrenza. In Francia, dal venerdì alla domenica di Pasqua, le campane delle chiese restano in silenzio. Perché? La leggenda racconta che le campane volino fino a Roma per ricevere una benedizione speciale. Nel viaggio di ritorno, le campane si riempiono di dolci e uova di cioccolato, che lasciano cadere nei giardini delle case per la gioia dei bambini. Nei paesi di lingua tedesca e negli Stati Uniti, il protagonista assoluto è l'**Easter Bunny**, il coniglietto pasquale. La domenica mattina, i bambini partecipano alla "Caccia all'uovo": il coniglietto nasconde uova colorate e dolciumi tra l'erba o dietro i cespugli, e vince chi riesce a trovarne di più! In Spagna, la Pasqua è una festa molto solenne. Durante la Semana Santa, le città si riempiono di processioni spettacolari. Le persone sfilano con abiti antichi e grandi cappucci, portando a spalla statue imponenti accompagnate dal suono dei tamburi. È un momento molto emozionante che coinvolge tutte le famiglie. Una tradizione davvero strana si trova in Norvegia: la chiamano "**Pasqua Gialla**". Oltre a decorare tutto di questo colore, i norvegesi amano leggere libri gialli e guardare film polizieschi durante le vacanze. In molti villaggi inglesi si pratica l'**Egg Rolling**. Si prendono delle uova sode decorate e le si fa rotolare giù da una collina. Vince il proprietario dell'uovo che arriva più lontano senza rompersi. È una gara divertente che fa ridere grandi e piccoli. In Grecia, le uova non sono di mille colori, ma quasi tutte **rosse**. Il rosso simboleggia la vita e la gioia. Durante il pranzo di Pasqua, si fa un gioco chiamato tsougrisma: ognuno sceglie un uovo e prova a colpire quello del vicino. Chi riesce a mantenere il guscio intero avrà fortuna per tutto l'anno!

L'APERTURA DELL'UOVO

di Michela Accarino

La domenica di Pasqua, dopo il pranzo con la famiglia, arriva finalmente il momento più atteso da ogni bambino: l'apertura dell'uovo di cioccolato!

Sul tavolo, l'uovo appare come un grande gigante scintillante, avvolto in una carta lucida che scricchiola al minimo tocco. I colori sono vivaci: azzurro, rosa, giallo o verde speranza, tutti stretti da un enorme fiocco colorato che sembra un fiore appena sbocciato.

L'avventura comincia con il rumore della carta che viene sciolta: un fruscio magico che fa battere il cuore più forte. Non appena la carta si apre, la stanza si riempie di un profumo delizioso. È l'odore del cioccolato, dolce e intenso, che fa venire subito l'acquolina in bocca.

Poi, eccolo lì: l'uovo è liscio, perfetto e lucente. Sembra quasi un tesoro prezioso. Ma la vera domanda che frulla nella testa di tutti è: "**Cosa ci sarà dentro?**".

Per scoprire il segreto nascosto, bisogna essere decisi. Con un colpo secco della mano o una leggera pressione dei pollici, si sente il suono più bello del mondo: **CRACK!** Il cioccolato si spezza in tante schegge golose e l'uovo si divide a metà.

All'interno, ecco apparire una piccola scatola o un pacchetto misterioso. È la **sorpresa!** Che si tratti di un piccolo gioco, di un portachiavi colorato o di un set di adesivi, in quel momento sembra l'oggetto più bello dell'universo.

Aprire l'uovo non è solo un modo per avere un nuovo gioco o mangiare un po' di dolcezza. È un momento di festa da vivere insieme ai genitori, ai nonni o ai fratellini.

I SIMBOLI DELLA PASQUA

di Michela Accarino

La Pasqua è una festa antica che porta con sé tanti simboli speciali. Ognuno ha un significato profondo che parla di **rinascita, amicizia e speranza**. Scopriamoli insieme! L'uovo è il simbolo pasquale per eccellenza, al suo interno nasconde una vita pronta a sbocciare e rappresenta proprio la **vita che rinasce**. Regalare un uovo a Pasqua è un modo per dire: "Ti auguro che la vita vinca sempre!". Oggi usiamo quelle di cioccolato, ma il messaggio non è cambiato.

La colomba rappresenta la **Pace**. La sua storia deriva da un racconto molto antico: si dice che una colomba portò un ramoscello d'ulivo nel becco per annunciare che il diluvio era finito e che sulla Terra era tornata la serenità.

I rami d'ulivo sono simboli di **forza e fratellanza**. L'ulivo è un albero che vive tantissimi anni ed è molto resistente. Portare un rametto d'ulivo a casa o regalarlo a un amico significa desiderare che tra noi ci sia sempre armonia e che i legami siano forti come le radici di questo albero generoso.

Il coniglietto è un simbolo che arriva dai paesi del Nord. È un animale molto vivace che sbuca fuori dalle tane proprio quando arriva la Primavera. Poiché i coniglietti fanno tanti piccoli, rappresentano la **fecondità** e la natura che si risveglia velocemente dopo il freddo inverno. È lui il "messaggero" che, secondo la leggenda, nasconde le uova colorate nei prati per far giocare i bambini.

In molte tradizioni si accende una grande candela chiamata "Cero". La fiamma che brilla nel buio rappresenta la **Speranza**. La luce scaccia le tenebre e la paura, ricordandoci che anche nei momenti difficili c'è sempre una scintilla di bene che può illuminare la nostra strada.